

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.ARRTRATO  
CENT. 20.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.  
Noi si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### IL PONTE SULLA BORMIDA

Accade spesso che talune opere pubbliche debitamente decretate con regolare deliberazione, quando l'esecuzione non segue sollecita la decisione, siano poi revocate, non perchè venga a scomparirne la utilità, ma perchè ostilità, inframmettenze e altri interessi sorgono a congiurare, e conseguono talora l'intento di ottenere la revoca di un'opera, altamente necessaria, ma contro la quale cospirano le volontà contrarie dei maggiorenti d'altre regioni.

Scriviamo questo perchè l'esempio non è nuovo:

Ond'è che, visto l'indugiare persistente nella riattazione del ponte Carlo Alberto, dove il transito si presenta non solo disagiata ma pericoloso, ci sorge il dubbio che si tenti di dilazionare nell'intento di future revoche delle deliberazioni assunte e dei relativi stanziamenti in bilancio.

Sappiamo che i nostri Consiglieri Provinciali hanno conferito con il Presidente della Deputazione Provinciale perchè si dia mano nella primavera prossima, come di dovere, alla esecuzione dell'opera, e che ne ebbero buona assicurazione. Ma poichè non è la prima volta che alle assicurazioni non seguano i fatti, e il lungo indugio ci rende piuttosto scettici ed increduli, così non crediamo inutile di richiamare sull'argomento anche l'attenzione di S. E. Saracco, al quale si deve se alla pratica è stato impresso nell'ultimo biennio un movimento impulsivo più affrettato, affinchè con la meritata autorità ottenga che si dia finalmente esecuzione ad un'opera che

è reclamata non dalle sole esigenze della città, ma da quelle della stazione Termale che riveste indiscutibilmente carattere di interesse universale.

### CONSIGLIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Seduta 14 Gennaio

La seduta si apre alle ore 11 1/2, con la presenza di 34 Consiglieri.

Presiede il senatore Borgatta, che dà lettura d'una lettera di dimissioni dell'avv. Prato, nominato Consigliere di Appello a Casale.

Essendo le due cariche incompatibili, il Consiglio ne prende atto e manda all'avv. Prato un telegramma di felicitazioni e di saluto.

Si ratificano alcune deliberazioni di urgenza della Deputazione.

Dopo breve discussione si approvano le proposte della Deputazione circa le risposte a quesiti, proposti dal Ministero dei lavori pubblici circa le strade provinciali sussidiate dallo Stato comprese nella legge 1881.

Nosenzo raccomanda l'assunzione a carico della Provincia del tratto di strada che dalla stazione di Castellalfero va all'abitato.

Sacco svolge un'interrogazione sulla cagione del ritardo dell'inizio dei lavori per l'ampliamento del riparto maschile e ricostruzione del riparto femminile del R. Manicomio di Alessandria.

Danno spiegazioni Maioli e Lamborizio, il quale ultimo, come presidente del Manicomio stesso, assicura che non sussistono gli inconvenienti lamentati da Sacco.

Bocca parla contro la legge sulla sofisticazione dei vini e principalmente contro l'art. 3, che è una vera rovina per il commercio d'esportazione dei vini bianchi e spumanti.

Propone il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio manda alla Deputazione di fare pratiche presso il Governo perchè sospenda l'articolo 3, lettera 2, della legge sulla sofisticazione dei vini, che reca grave danno al commercio della nostra provincia.

Grassi domanda se il Consiglio è competente a giudicare, e ad ogni modo crede l'azione precipitata.

Nosenzo e Merlo si associano all'ordine del giorno Bocca, che è approvato a grande maggioranza.

Sacco sostiene la necessità di una cattedra ambulante di agricoltura ed enologia e presenta in proposito un ordine del giorno.

Maioli risponde che già la Camera di commercio ed il Comitato agrario avanzarono a tale scopo domanda di sussidio, domanda che sarà presa in considerazione nel prossimo bilancio.

Zoppi e Buffa parlano dell'istituenda cattedra ambulante, di cui presero l'iniziativa il Comitato e la Camera di commercio, ed assicurano Sacco sulla sua costituzione.

Braggio, difende il funzionamento della cattedra ambulante di enologia in Acqui, che non è affatto circoscritto, come asserisce il consigliere Sacco, alla zona acquese, dimostrando come il titolare della cattedra ha con ogni sollecitudine ed attività, pari all'elevata sua competenza, aderito alle richieste che gli sono state fatte da ogni parte della Provincia.

Sacco ritira il suo ordine del giorno.

Nosenzo vorrebbe trattare dell'importante questione del catasto, i cui lavori di perequazione vennero sospesi con grave danno di molti proprietari, ma il presidente lo invita a rimandare la proposta, data la sua somma importanza, ad altra seduta, alla quale si augura prenderanno parte molti più consiglieri che non oggi.

Dopo ciò la seduta si toglie. »

### Spigolature Storiche

I documenti dell'anno 1804 sono assai importanti e per l'attentato contro il primo console e per l'andata e ritorno di Pio VII a Parigi e per il ricordo che Napoleone lasciò ai suoi veterani.

Il 7 Marzo la municipalità di Alessandria vota al primo console un indirizzo di felicitazione per lo scampato pericolo che così terminava... Que le despote de la mer (l'Inghilterra) soit aneanti; cent mille Guerriers accoutumés à vaincre n'attendent que vos ordres pour jondre de nouveaux lauriers à ceux dont ils sont couronnés. L'existence de la Patrie tient à la votre; il faut que vous vousy reserviez. C'è

voeu des habitans d'Alexandrie, de ce peuple qui Vous a vu sur le Camp de Marengo donner des bases solides au bonheur et à la tranquillité de la France, et qui maintenant par notre organe Vous supplie, Citoyen Premier Consul d'agréer l'hommage respectueux de félicitation et de dévouement.

In Maggio il Senato con suo decreto proclama Napoleone Imperatore e Pio VII il 2 Dicembre lo incorona a Parigi passando e ripassando per Alessandria. Le autorità tutte si misero in moto: si riparò la strada d'Asti, si gettò un ponte sulla Bormida. Il papa giunse l'11 Novembre ed ebbe alloggio nel palazzo Ghilini ripartendo il giorno dopo. Era nuovamente di passaggio il 29 Aprile 1805 accolto sempre con grandi onori.

Napoleone cinta la corona imperiale non dimenticò i prodi che avevano combattuto al suo fianco ed in un documento del 17 Novembre 1804 diretto al Sindaco di Alessandria si ha ch'egli accordò lire sessantamila ai sotto ufficiali e soldati in ritiro (giubilati) compris sur la Revue de l'Inspecteur de la 27<sup>me</sup> Division en date du 11 Pluviose an XI à compte de la paye arriérée qui leur est due depuis le 1<sup>er</sup> Messidor an 9 au 23 Fructidor an X.

In sui primi mesi del 1805 furonvi feste in Alessandria per l'anniversario dell'incoronazione di Napoleone. La maggiore di esse ebbe luogo la Domenica 13 Gennaio e dal relativo processo verbale si ha che sin dalla sera del sabato il cannone della cittadella dava l'annuncio dell'imminente solennità: tuonava nuovamente il cannone all'alba del 13 e alle 11 secondo i desideri dell'imperatore aveva luogo, presenti tutte le autorità, il matrimonio di una figlia povera onesta da esso stesso dotata. Prima dello spozalizio fu dal Sindaco (Maire) pronunciato un discorso di circostanza che fu entusiasticamente applaudito: durante la cerimonia si eseguì scelta musica e, uniti gli sposi, altro discorso fu detto dal Capo dell'Ufficio dello Stato Civile. Ebbero poscia luogo in piazza d'armi evoluzioni militari eseguite dalla numerosa guarnigione.

Alle ore quattro presso il Sindaco ebbe luogo un pranzo in onore degli sposi con intervento di tutte le autorità. Alla sera tutta la città fu illu-